



Gesang del Jünglinge (1955-56)
per nastro magnetico

Luigi Nono

...sofferte onde serene.... (1976)
per pianoforte e nastro magnetico

Marco Stroppa

Traiettorie...deviata da Traiettorie (1982-88)
per pianoforte ed suoni elettronici

Salvatore Sciarrino

Perduto in una città d'acque (1991)
per pianoforte

Luigi Sigmund

Un canto lontano mi stringeva il core (2014-15)
per coro di voci bianche, pianoforte e suoni elettronici

prima esecuzione assoluta

(commissione del Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna)

Pianoforte **Aldo Orvieto**

Regia del suono **Alvise Vidolin**

Soprano (registrato su nastro elettronico) **Sonia Visentin**

Coro di voci bianche del Teatro Comunale di Bologna

Maestro del coro **Alhambra Superchi**

Il concerto è correlato al seminario sulla musica elettronica degli anni '50 descritto in precedenza.

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA - DIPARTIMENTO DELLE ARTI, ARCHIVIO MADERNA

Dipartimento delle Arti, via Barberia 4

Lunedì 27 aprile, Lunedì 4 maggio, Giovedì 7 maggio 2015 ore 15.00

Tre conferenze sul tema *Bruno Maderna e Luigi Nono dai materiali dell'Archivio Maderna*

Partecipano **Mario Baroni, Rossana Dalmonte, Nicola Verzina.**

ASSOCIAZIONE «IL SAGGIATORE MUSICALE»

IN COLLABORAZIONE CON IL DIPARTIMENTO DELLE ARTI DELL' UNIVERSITÀ DI BOLOGNA, CENTRO LA SOFFITTA

Auditorium dei Laboratori delle Arti

Piazzetta P. P. Pasolini 5/b

Sabato 21 novembre 2015 ore 15.00

XIX Colloquio di musicologia del «Saggiatore musicale»

Tavola rotonda

Sperimentazione compositiva e temi etico-politici nelle opere di Luigi Nono degli anni '50

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA DIPARTIMENTO SOCIOLOGIA E DIRITTO DELL'ECONOMIA

Aula dei Poeti

Scuola di Scienze Politiche e sociali

Strada Maggiore 45

Giovedì 26 marzo 2015 ore 09.30 – 13.30

Convegno

Resistenze

Musica, politica e società: il significato della resistenza nell'esperienza di Luigi Nono e delle avanguardie del secondo Novecento

Saluti

Alberto Ronchi, Assessore Comune di Bologna

Giovanni Pieretti, Direttore SDE -Università di Bologna

Introduzione

Nicola Sani, Teatro Comunale di Bologna

Roberta Paltrinieri, Università di Bologna

Partecipano

Nuria Schoenberg Nono, Fondazione Archivio Luigi Nono di Venezia

Valentina Cuppi, Comune di Marzabotto

Angela Ida De Benedictis, Fondazione Paul Sacher

Franco Fabbri, Università di Torino

Guido Giannuzzi, Filarmonica Teatro Comunale di Bologna

Lucio Spaziantè, Università di Bologna

XING

Teatro Manzoni

Venerdì 30 gennaio 2015 ore 20.15

Mattin

No No Nono No NO!

(prima assoluta)

con **Gianluca Albertazzi, Isabella Mongelli, Filippo Pagotto, Andrea Ruggeri, Davide Tidoni**

una commissione di XING in collaborazione con

FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

FONDAZIONE ARCHIVIO LUIGI NONO

Collaborazione e consulenza scientifica

Claudia Vincis

TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

Coordinamento generale, segreteria operativa, editing e ufficio stampa

Corinne Baroni

Sara Piagno

Rossana Fioravanti

Riccardo Puglisi

Carlo Selleri



B) IL TEATRO COMUNALE HA INGAGGIATO DIRETTORI, REGISTI, ARTISTI DI CONCLAMATA E INDISCUSSA ECCELLENZA ARTISTICA RICONOSCIUTA A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE.

Numerosi gli Artisti di indiscussa fama nazionale ed internazionale che hanno preso parte alla Stagione 2015 del Teatro Comunale.

Un ballo in maschera, opera inaugurale della Stagione 2015, è stata diretta da **Michele Mariotti**, uno tra i più interessanti direttori d'orchestra della nuova generazione il quale, proprio dalla Stagione appena conclusa, ha iniziato un quadriennio come Direttore musicale del Teatro Comunale di Bologna, incarico che mancava da molti anni nel Teatro felsineo. Insieme a Mariotti un cast di Artisti di livello internazionale a cominciare da **Gregory Kunde**, un tenore che dopo i fasti rossiniani sta vivendo una nuova vita artistica nel repertorio lirico-spinto di cui è diventato certamente uno dei massimi interpreti; poi **Maria José Siri** e **Luca Salsi**, giovani cantanti che in pochi anni stanno conquistando i palcoscenici di tutto il mondo. La regia dell'allestimento è stata di **Damiano Michieletto**, tra i più sensibili registi che da qualche anno fa parlare di sé attraverso i suoi innovativi allestimenti.

Virgilio Sieni, creatore della Compagnia che porta il suo nome e ideatore di un teatro sperimentale fondato su un tipo di danza fortemente evocativo e dai tratti ritualistici, ha curato le coreografie di *Le Sacre*, spettacolo composto da *Preludio* di Daniele Roccato e da *La sagra della primavera* di Igor Stravinskij.

Ancora un coreografo di fama internazionale nella Stagione d'opera e balletto del Teatro Comunale, **Boris Charmatz**, esponente di punta della *nouvelle vague* francese che ha fatto della cosiddetta non danza il suo linguaggio specifico, in un percorso dove la precisione della struttura coreografica si sposa con il desiderio di libertà di improvvisazione.

Juraj Valcuha, Direttore musicale dell'Orchestra sinfonica nazionale della RAI, è stato il direttore di *Jenufa*, capolavoro di Leos Janacek messo in scena dal regista lettone **Alvis Hermanis**, reduce da un applauditissimo *Trovatore* verdiano al Festival di Salisburgo. Tra gli interpreti da citare la intensa **Angeles Blancas Gulin** a da voce ad una drammatica *Kostelnicka*.

Ancora **Michele Mariotti** ha diretto *Die Zauberflöte* di Wolfgang Amadeus Mozart in una produzione che annoverava tra gli interpreti giovani ma già affermati talenti come **Maria Grazia Schiavo**, **Paolo Fanale** e **Nicola Ulivieri**.

Il *Macbeth* per la regia di **Bob Wilson** è stato lo spettacolo andato in scena in ottobre con la direzione d'orchestra di **Roberto Abbado**.

Di **Maguy Marin**, coreografa francese, insignita nel suo Paese del titolo di Cavaliere dell'ordine delle arti e della letteratura, sono stati messi in scena una sua recente creazione in dittico con *MayB*, lo spettacolo che la resa famosa.

Infine *Elektra*, spettacolo di cui la regia è stata del belga **Guy Joosten** e la direzione di **Lothar Zagrosek**, direttore d'orchestra tra i più esperti del capolavoro di Richard Strauss.

Gli Artisti ospiti nella Stagione sinfonica 2015 godono tutti, per vari motivi, di fama internazionale, a partire dal **Michael Tabachnik**, allievo di Igor Markevitch, Herbert von Karajan e Pierre Boulez, che ha inaugurato la Stagione sinfonica; **Juraj Valcuha**, giovane Direttore musicale dell'Orchestra sinfonica



nazionale della RAI; **Michele Mariotti**, Direttore musicale del Teatro Comunale di Bologna, già frequentemente ospite del MET di New York; **Roberto Abbado**, da molti anni ospite regolare del Teatro Comunale; l'eccentrico **Wayne Marshall**; il violinista **Nikolaj Znaider** che sta percorrendo una incredibile carriera anche come direttore d'orchestra; gli esperti e carismatici **Lothar Zagrosek** e **Dmitri Liss** ed infine **Omer Meir Wellber**, ospite regolare di molti Teatri europei.

Tra i solisti, **Alexander Romanovsky**, **Sergej Krylov** e **Roberto Cominati** completano un cast artistico di giovani in costante ascesa.

Riconoscimenti

L'Associazione Nazionale Critici Musicali ha conferito nell'aprile 2016 al Teatro Comunale di Bologna il prestigioso Premio "Abbiati" per la musica dal vivo, assegnando tre Premi "Abbiati" 2015 ad altrettante produzioni del Teatro Comunale di Bologna. Tale risultato è un fatto unico nella storia di questa importante manifestazione.

I premi assegnati al Teatro Comunale di Bologna sono i seguenti:

Miglior regia: **Guy Joosten** per **Elektra** di **Richard Strauss**, allestimento del Teatro Comunale di Bologna, acquisizione dal Teatro de La Monnaie di Bruxelles e del Liceu di Barcellona. La direzione d'orchestra è stata affidata a **Lothar Zagrosek**.

Migliori costumi: **Anna Watkins** per **Jenufa** di **Leoš Janáček**, in un nuovo allestimento con la regia e le scene di **Alvis Hermanis**, realizzato in coproduzione con il Teatro de La Monnaie di Bruxelles.

Migliore Novità per l'Italia: **Il suono giallo**, nuova produzione del Teatro Comunale di Bologna e nuova commissione del Teatro Comunale affidata al compositore milanese **Alessandro Solbiati**, che firma anche il libretto tratto da un testo di **Wassily Kandinsky**, con la regia di **Franco Ripa di Meana** e le scene di **Gianni Dessi**; premio *Novità per l'Italia*.

La giuria del Premio "Abbiati" ha significativamente attribuito i tre prestigiosi riconoscimenti al Teatro Comunale di Bologna per la sua linea di **internazionalizzazione** ed **innovazione nella proposta scenica**, nonché di **sostegno al teatro musicale contemporaneo** ed in particolare alla **produzione nazionale contemporanea**.

C) ADEGUATEZZA DEL NUMERO DELLE PROVE PROGRAMMATE, REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ COLLATERALI, SEGNOTAMENTE QUELLE RIVOLTE AL PUBBLICO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO E QUELLE VOLTE ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI QUADRI ED ALLA EDUCAZIONE MUSICALE DELLA COLLETTIVITÀ.

Per quanto riguarda i concerti sinfonici il numero di prove programmate varia dalle 6 alle 10 prestazioni divise in 3 o 5 giorni a seconda della difficoltà esecutiva.

Le prove per uno spettacolo d'opera tra regia, prove di sala, antepiano, assieme arrivano all'incirca a 40, numero confermato anche per le produzioni che hanno avuto luogo nel 2014.

Dunque il numero di prove previste per lirica e balletto è stato superiore alle 500 prove l'anno.

La **programmazione di Formazione e Ricerca per l'anno 2015** ha voluto idealmente tendere al massimo coinvolgimento dei giovani nelle attività del Teatro creando occasioni per esperienze formative



che ampliarono gli orizzonti culturali consentendo di maturare vere competenze artistiche, talvolta professionali, grazie alla condivisione d'intenti con altre realtà artistiche, didattiche e produttive presenti sul territorio. Oltre a ciò, una particolare attenzione è stata rivolta alla funzione sociale e di servizio per la Città con l'apertura di spazi d'interazione all'interno e all'esterno del Teatro che hanno consentito ai cittadini, giovani e studenti in particolare, di vivere il "Comunale" come luogo d'incontro aperto alla Cittadinanza.

Un'attenzione particolare rivolta all'Expo milanese con tre iniziative dedicate al cibo e all'alimentazione: Cantiamo l'Opera Milo e Maya e il giro del mondo, il Balletto La Mela e Il Laboratorio dei piccoli con I Mangiamusica.

Per il dettaglio di tutte le attività svolte si rimanda alla relazione descrittiva delle scelte artistiche.

Grande l'impulso e l'importanza che il Teatro Comunale di Bologna attribuisce da ormai 19 anni all'attività della **Scuola per Voci Bianche** del Teatro Comunale. L'iniziativa nasce dalla volontà di contribuire a soddisfare la crescente domanda di fruizione musicale e dalla convinzione che un approccio diretto alla pratica musicale fornisca ai giovani il migliore stimolo per un ascolto consapevole della musica. Circa cinquanta gli allievi dei corsi tenuti da **Alhambra Superchi**. I migliori elementi formano gli organici del **Coro di Voci Bianche** che partecipano alla programmazione artistica del Teatro tra cui, nella Stagione d'opera e balletto, la partecipazione alle opere *Un ballo in maschera* e *Die Zauberflöte*.

La Scuola dell'Opera

Il Teatro Comunale di Bologna vanta una tradizione fatta di attenzione costante alla formazione ed alla promozione dei talenti artistici e tecnici che intendono dedicarsi alle professioni del teatro.

Da alcuni anni partecipa alla vita della *Scuola dell'Opera* che da gennaio 2015 è diventata a tutti gli effetti organismo interno al teatro.

L'accreditamento come ente di formazione per lo spettacolo dal vivo presso la Regione Emilia-Romagna ottenuto dal Teatro sempre nel 2015 ha lo scopo di confermare l'impegno a garanzia di una forte, organica e composita preparazione delle future generazioni.

Attraverso la propria *Scuola dell'Opera* il Teatro Comunale di Bologna si rivolge in particolare a cantanti e maestri collaboratori con l'obiettivo di garantirne una compiuta e coordinata preparazione professionale, oltre a promuovere un dialogo continuo tra le varie figure artistiche del teatro d'opera.

Nella tradizione della *Scuola* i corsi sono completamente gratuiti. Tale politica ci ha da sempre permesso di selezionare liberamente i migliori elementi. Ci confortano da sempre in questo tipo di scelta le moltissime carriere avviate concretamente da ex allievi.

Lo scopo dell'attività della *Scuola* risiede infatti nel riuscire ad individuare i giovani più promettenti e consentire loro di perfezionarsi ulteriormente, ma soprattutto superare la distanza che separa lo studio dalla vita lavorativa nel mondo dell'arte così come in ogni settore.

Progetti 2015

Don Pasquale - Opera Next

Attraverso la pubblicazione di apposito bando è stata indetta una selezione finalizzata alla scelta di dieci allievi cantanti per il *Corso di perfezionamento ed avviamento professionale per interpreti del canto* tenutosi tra gennaio e febbraio 2015.



Il corso aveva per oggetto l'approfondimento dello studio del repertorio Italiano ed in particolare dei ruoli dell'opera *Don Pasquale*.

A corso concluso parte degli ex allievi giudicati idonei sono stati selezionati per essere scritturati dal Teatro e partecipare alla messa in scena dell'opera *Don Pasquale* di Gaetano Donizetti in programma nel febbraio 2015 presso il Teatro Comunale di Bologna.

La produzione era inserita nel cartellone del Teatro nella sezione *Opera Next* con recite programmate il 18, 19, 24, 25 febbraio 2015 - Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Bologna.

Traviata ovvero la Signora delle Camelie

Il Progetto, è stato realizzato in collaborazione tra il Teatro Comunale di Bologna e ERT - Teatro Arena del Sole.

Sono stati individuati sei giovani cantanti con caratteristiche tali da permettere di sviluppare su di loro il lungo lavoro di preparazione (circa due mesi) sulle tecniche di recitazione, curato completamente dal regista Nanni Garella.

L'esperienza scaturita da questo "esperimento", visti gli ottimi risultati artistici a cui ha portato, è da considerarsi strumento formativo di crescita artistica e professionale di cui avvalersi anche nella futura impostazione dei percorsi didattici della Scuola.

Al termine del corso i sei giovani selezionati hanno messo in scena uno spettacolo "ibrido" composto dall'elaborazione congiunta di una parte lirico-musicale ed una parte di prosa.

Il regista Nanni Garella è stato anche autore della riduzione teatrale del testo *Traviata ovvero la Signora delle Camelie* da Alexandre Dumas.

Parallelamente alla riduzione del testo è stata curata dal M° Claudio Scannavini una riduzione musicale dell'opera di Verdi per piccolo ensemble.

La parte relativa alla formazione musicale dei cantanti è stata curata quasi totalmente dal direttore M° Massimiliano Carraro che ha poi successivamente accompagnato i giovani fino alla messa in scena finale dello spettacolo dirigendo l'orchestra del Teatro Comunale di Bologna.

La più importante caratteristica del progetto risiede nel rivolgersi a pubblici diversi con il fine dichiarato di intercettarli, mescolarli e sviluppare interesse verso ogni forma di teatro, anche nell'ottica della formazione del nuovo pubblico.

E' inoltre importante che nella realtà teatrale già molto ricca della nostra città si sia trovata l'occasione di far dialogare e collaborare le due più grandi istituzioni esistenti.

Progetto Verdi

L'impostazione delle attività formative legate al progetto Verdi per l'anno 2015 è rimasta fedele a quelle degli anni precedenti.

Nel contesto del concorso Voci Verdiane Città di Busseto e attraverso selezioni in altre sedi la direzione artistica della Scuola dell'Opera del Teatro Comunale di Bologna ha individuato 14 giovani cantanti oltre a 3 maestri collaboratori e ne ha curato la preparazione.

Il percorso formativo viaggia sull'asse Bologna e Busseto nel periodo che va dal 1 settembre fino al 7 ottobre 2015.



La formazione è concentrata sullo studio musicale, scenico, stilistico ed interpretativo del repertorio verdiano, in questo caso con particolare approfondimento dei ruoli dell'opera *Rigoletto*.

Al termine del corso di alto perfezionamento gli allievi selezionati sono stati scritturati per prendere parte alla messa in scena dell'opera presso il Teatro Verdi di Busseto per sei recite tra il 10 ed il 29 ottobre.

Gli spettacoli, inseriti nel cartellone del Festival Verdi 2015, sono frutto della collaborazione con la Fondazione Teatro Comunale di Bologna e la Fondazione Teatro Regio di Parma.

Alla luce dell'alta qualità dei risultati prodotti dalla ormai consolidata collaborazione i soggetti partecipanti intendono strutturare l'attività formativa e di Alto perfezionamento in Repertorio Verdiano impostando accordi su base pluriennale.

Così facendo sarà possibile programmare la cura del progetto in modo organico e parallelo ai corsi di studio ordinari della *Scuola* ed alle attività dei Teatri coinvolti in questo importante momento di collaborazione.

Il Sovrintendente

Nicola Sani

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Nicola Sani".



RELAZIONE SULLA GESTIONE 2015





RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio al 31 dicembre 2015

INTRODUZIONE

Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri, nella mia qualità di Sovrintendente è predisposta la seguente relazione a corredo del Bilancio d'esercizio 2015, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, al fine di fornire informazioni sullo sviluppo dell'attività del Teatro e sull'andamento della gestione nel complesso dei suoi valori. Si evidenziano nel prospetto seguente, le variazioni rispetto allo scorso esercizio, secondo il calcolo del Margine Operativo Lordo:

Calcolo del M.O.L. (EBITDA)	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni assolute
Valore della Produzione	20.645.139	19.185.600	1.459.539
Costi della Produzione (ante amm.div. sval.e acc.)	-21.196.753	-21.005.284	-191.469
Ammortamenti Allestimenti Scenici	-452.545	-268.469	-184.076
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	-1.004.159	-2.088.153	1.083.994
Amm. diversi, svalutazioni e accantonamenti	-217.868	-243.601	25.732
Margine Operativo Netto	-1.222.027	-2.331.753	1.109.726
Risultato della Gestione Finanziaria	-244.862	-373.237	128.375
Risultato ante gestione straordinaria	-1.466.889	-2.704.990	1.238.101
Risultato della Gestione Straordinaria	-443.378	1.952.596	-2.395.974
Risultato ante imposte	-1.910.267	-752.394	-1.157.873
Imposte dell'esercizio	-47.513	-273.205	225.692
Risultato d'esercizio	-1.957.780	-1.025.599	-932.181

Il Bilancio 2015 chiude con una perdita di € 1,958 milioni, superiore di € 932 mila rispetto all'esercizio precedente per effetto delle maggiori variazioni registrate nel Valore della Produzione (+€ 1,460 milioni) e nella Gestione Straordinaria (-€ 2,396 milioni).

A tale risultato si è pervenuti dopo aver imputato a conto economico:

- oneri per € 245 mila quale risultato della Gestione Finanziaria, in diminuzione di € 128 mila rispetto all'esercizio precedente;
- oneri per € 443 mila quale risultato della Gestione Straordinaria;
- Imposta Regionale sulle Attività Produttive per € 48 mila.

Il calcolo del Margine Operativo Lordo è stato affinato inserendo anche il valore degli ammortamenti relativi agli Allestimenti Scenici ritenendo, con tale metodologia, di meglio rappresentare la totalità dei costi di competenza della produzione artistica, con maggior riguardo alla specificità dell'attività. Rispetto al 2014 l'EBITDA dell'esercizio 2015 (-€ 1,004 milioni) registra una variazione positiva di € 1,084 milioni, dovuta principalmente all'incremento del Valore della Produzione.



Preme sottolineare come la peculiare missione istituzionale vada analizzata distinguendone la complessa articolazione. Pertanto, nel prosieguo della presente Relazione, verranno commentati dati ed indicatori significativi, che permettono una migliore comprensione delle dinamiche caratteristiche del settore.

Fatti di particolare rilievo

Piano di risanamento ex art.11, d.l. 8 agosto 2013, n.91, convertito con modificazioni in legge 7 ottobre 2013, n.112, secondo quanto previsto dalla legge 28 dicembre 2015, n.208, art.1, c.355.

L'anno 2015 è stato il secondo esercizio sottoposto alla procedura per il risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche in crisi, prevista dall'art. 11 della Legge 112/2013, cui il Teatro Comunale di Bologna ha fatto accesso trovandosi nelle condizioni di non poter far fronte ai debiti certi ed esigibili da parte dei terzi. A seguito delle ultime disposizioni previste nella legge 28 dicembre 2015, n. 208, il termine entro il quale le fondazioni devono raggiungere equilibri strutturali del bilancio, sia sotto il profilo patrimoniale che economico finanziario - anche grazie a finanziamenti statali concessi a condizioni particolarmente favorevoli a seguito dell'adozione di determinati contenuti del piano - è stato prolungato fino al 2018.

Si riepiloga di seguito la cronologia delle fasi essenziali di tale procedimento di amministrazione controllata da Commissario straordinario di Governo nominato con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze:

- in data 20 gennaio 2015 la Fondazione ha ricevuto l'erogazione del finanziamento di € 14,400 milioni; con tale somma sono stati estinti i debiti pregressi secondo l'articolazione prescritta nel decreto interministeriale Mibact-Mef del 16 settembre 2014 che ha approvato il Piano 2014-2016, come rappresentato nel seguente prospetto:

	Utilizzo fondo da piano	Utilizzo fondo
Debiti finanziari (Banche)	10.000.000	10.000.000
Debiti vs Fornitori	493.000	493.000
Debiti tributari	1.292.000	1.292.000
Debiti v/Istituti di Previdenza	2.615.000	2.615.000
Totale	14.400.000	14.400.000

- nelle date 10 febbraio 2015, 31 marzo 2015, 30 aprile 2015, 31 luglio 2015, 23 dicembre 2015 e 18 febbraio 2016 sono stati regolarmente inviati al Commissario di Governo i *report*, le relazioni e gli aggiornamenti del cronoprogramma richiesti per il monitoraggio del Piano 2014-2016; a seguito della ricezione di detta documentazione il Commissario, nella sua seconda relazione semestrale dell'anno 2015, ha posto l'accento sui maggiori costi per personale (+€ 1,500 milioni) e per la produzione artistica (+€ 1,000 milioni) rispetto alle previsioni del Piano di risanamento approvato;



- in data 16 febbraio 2016 il Commissario Pier Francesco Pinelli ha prodotto la sua ultima Relazione sullo stato di avanzamento dei Piani di risanamento 2014-2016 delle 8 fondazioni lirico-sinfoniche coinvolte, evidenziando che il Teatro Comunale di Bologna: *“ha realizzato parzialmente le azioni di piano, in particolare quelle relative al contenimento costi del personale e degli spettacoli”*;
- in data 25 marzo 2016 il Consiglio di Indirizzo, a seguito della decisione assunta nella seduta del 22 marzo 2015, ha deliberato l'Integrazione al Piano di risanamento per gli esercizi 2016-2018 ai sensi dell'art.1, c.355 della legge 28 dicembre 2015, n.208; nelle date 29 e 31 marzo 2016 la Fondazione ha inviato il documento, corredato dalla Relazione dei Revisori dei conti;
- in data 4 aprile 2016, con decreto interministeriale Mibact-Mef, è stato nominato, con decorrenza 1 febbraio 2016, l'Avv. Gianluca Sole quale nuovo Commissario straordinario di Governo per il risanamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche;
- in data 10 maggio 2016 la Fondazione ha inviato al Commissario la documentazione aggiornata richiesta per il monitoraggio del Piano.

Si riportano di seguito altri fatti di particolare rilevanza.

- In data 26 ottobre 2015 con delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1602, il Teatro Comunale di Bologna è stato accreditato quale ente di Formazione superiore; conseguentemente, in data 9 febbraio 2016 con delibera di Giunta n. 118, è stata approvata l'operazione denominata “Scuola dell'opera del Teatro Comunale di Bologna – Alta formazione per cantanti lirici e maestri collaboratori” per le annualità 2016 e 2017.

IL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2015

Comparazioni economiche fra il Bilancio Previsionale e il Bilancio d'esercizio 2015.

Il Bilancio Previsionale 2015 corrisponde al medesimo esercizio inserito nel Piano di risanamento 2014-2016, approvato con decreto interministeriale Mibact-Mef del 16 settembre 2014 ex art.11 L.112/2013.

La Fondazione ha adottato il nuovo schema di cui all'allegato 1 del decreto MEF 27 marzo 2013, pertanto si provvede a rappresentare la comparazione fra budget e rendiconto in coerenza con la riclassificazione del novellato schema.



CONTO ECONOMICO (art. 2 comma 3 DM 27/3/2013)	PIANO DI RISANAMENTO	Bilancio 2015	Differenze Bilancio / PdR
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	20.298.000	20.645.139	347.139
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	20.022.000	20.474.849	452.849
a) contributo ordinario dello Stato	11.760.000	9.960.560	-1.799.440
c) contributi in conto esercizio	3.550.000	6.080.130	2.530.130
d) contributi da privati	1.022.000	1.248.164	226.164
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di	3.690.000	3.185.995	-504.005
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	22.611	22.611
5) Altri ricavi e proventi	276.000	147.679	-128.321
a) quota contributi in conto capitale imputata	16.000	9.818	-6.182
b) altri ricavi e proventi	260.000	137.861	-122.139
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	18.894.000	21.680.967	2.786.967
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e mer	103.500	165.223	61.723
7) Costi per servizi	4.685.000	5.541.320	856.320
a) erogazione servizi istituzionali	30.000	8.961	-21.039
b) acquisizione di servizi	1.555.500	1.714.200	158.700
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di	3.085.000	3.799.631	714.631
d) compensi ad organi di amministrazione e di	14.500	18.528	4.028
8) Costi per godimento di beni di terzi	633.500	747.713	114.213
9) Costi per il personale	12.730.000	14.424.563	1.694.563
a) salari e stipendi	9.300.000	10.344.328	1.044.328
b) oneri sociali	2.180.000	2.615.280	435.280
c) trattamento di fine rapporto	720.000	657.326	-62.674
d) trattamento di quiescenza e simili	90.000	88.461	-1.539
e) altri costi	440.000	719.168	279.168
10) Ammortamenti e svalutazioni	727.500	670.413	-57.087
a) ammortamento delle imm. immateriali	100.000	88.628	-11.372
b) ammortamento delle imm. materiali	627.500	568.024	-59.476
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo	0	13.761	13.761
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie	0	-1.835	-1.835
14) Oneri diversi di gestione	14.500	133.570	119.070
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A - B)	1.404.000	-1.035.828	-2.439.828
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-177.640	-244.862	-67.222
16) Altri proventi finanziari	0	2.893	2.893
d) proventi diversi dai precedenti	0	2.893	2.893
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-177.640	-247.725	-70.085
a) interessi passivi	-172.140	-234.326	-62.186
c) altri interessi e oneri finanziari	-5.500	-13.399	-7.899
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	-30	-30
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-609.000	-443.378	165.622
21) Oneri straordinari	-609.000	-443.378	165.622
Imposte relative a esercizi precedenti	-609.000	-443.377	165.623
Altri oneri straordinari	0	0	0
Arrotondamento negativo	0	-1	-1
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	617.360	-1.724.068	-2.341.428
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-276.500	-233.712	42.788
IRAP	-100.000	-47.513	52.487
Tasse e tributi vari	-176.500	-186.199	-9.699
23) Utile (perdite) dell'esercizio	340.860	-1.957.780	-2.298.640



Dal bilancio consuntivo 2015 sono enucleati e di seguito rappresentati sinteticamente i risultati economici dell'attività eseguita all'estero, oggetto di specifica delibera del Consiglio di amministrazione nella seduta del 10 dicembre 2014, ai sensi dell'art.11, c.17, L.112/2013.

La tournée, effettuata in Oman nel mese di marzo 2015, ha rilevato un risultato positivo di € 42 mila:

RICAVI	OMAN
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	150.000
TOTALE RICAVI	150.000
COSTI	
Acquisti mat.prima, suss.,di consumo e merci	323
Costi per servizi	17.835
Costi per godimento beni di terzi	3.780
Costi per il personale	86.007
TOTALE COSTI	107.945
Risultato (RICAVI - COSTI)	42.055

La Fondazione ha conseguito nell'esercizio 2015 una perdita di € 1,958 milioni, registrando un disavanzo superiore di € 2,299 rispetto al risultato positivo previsto per l'anno 2015 nel Piano di risanamento 2014-2016 approvato con Decreto interministeriale Mibact-Mef del 16 settembre 2014. Conseguentemente, come ampiamente commentato nel precedente capitolo dedicato alla procedura ex art.11 L.112/2013, è stata presentata una Integrazione al Piano di risanamento ai fini del raggiungimento del pareggio di bilancio entro l'esercizio 2018.

Rispetto alla previsione del Piano di risanamento si evidenziano le seguenti principali differenze:

- il Valore della produzione espone una variazione positiva di € 347 mila. I ricavi caratteristici iscritti alla voce 1f) subiscono una diminuzione di € 504 mila come pure gli "Altri ricavi e proventi" per € 122 mila. Il contributo statale di cui alla voce 1a) si decrementa di € 1,799 milioni. Tali variazioni negative sono superate dall'importante incremento registrato nei contributi degli enti locali e dei privati alle voci 1c) e 1d) pari a complessivi € 2,756 milioni;
- i Costi della produzione si incrementano di € 2,787 milioni per effetto dell'aumento registrato nei "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" (+€ 62 mila), nei "Costi per servizi" relativi alla produzione artistica (+ € 856 mila), nei "Costi per godimento beni di terzi" (+€ 114 mila), nei "Costi per il personale" (+ € 1,695 milioni) e negli "Oneri diversi di gestione" (+€ 119 mila); in diminuzione la voce "Ammortamenti e svalutazioni" per € 57 mila;
- la Gestione Finanziaria annota una variazione negativa di € 67 mila;
- la Gestione Straordinaria, relativa alla nota situazione in merito all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive di anni pregressi - il cui commento si rimanda ad apposito capitolo successivo - rileva una variazione positiva di € 166 mila;
- le "Imposte e tasse sul reddito dell'esercizio" evidenziano complessivamente un differenza positiva di € 43 mila.

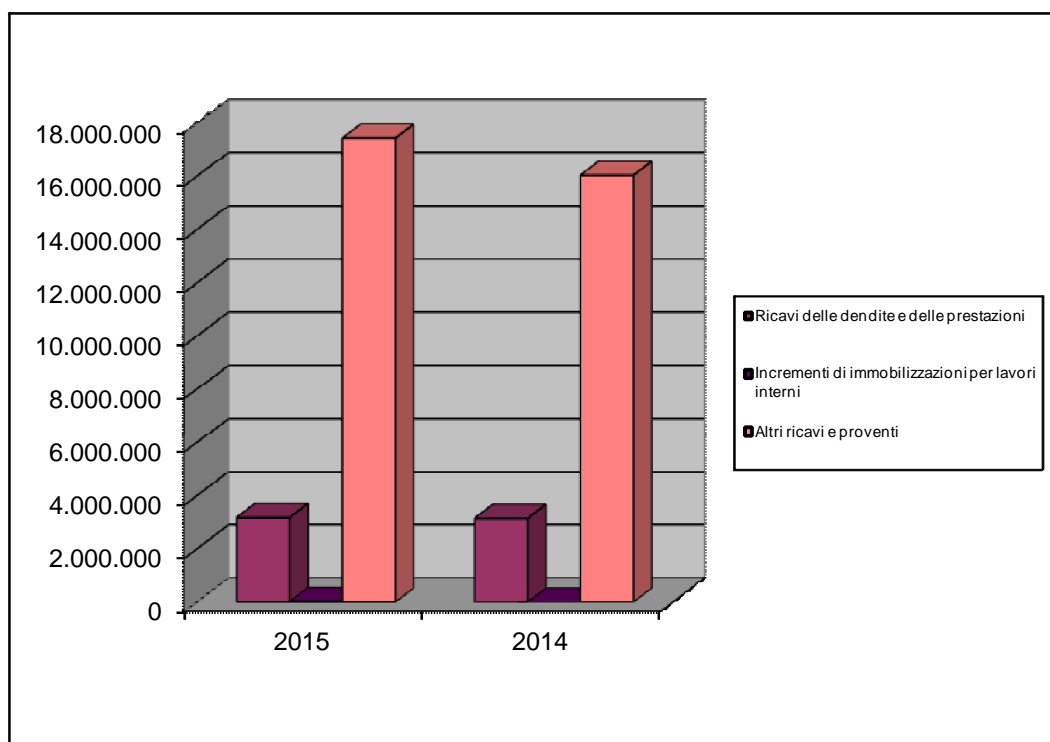


ANALISI ECONOMICHE E PATRIMONIALI

CONTO ECONOMICO

Le differenze e le differenze percentuali sono calcolate rispetto all'esercizio al 31/12/2015

		2015	2014	Diff.	Diff. %
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	20.645.139	19.185.600	1.459.539	7,6%
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.185.995	3.157.150	28.845	0,9%
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	22.611	0	22.611	
5)	Altri ricavi e proventi	17.436.533	16.028.450	1.408.083	8,8%
	Contributi in conto esercizio	17.288.854	14.899.933	2.388.921	16,0%
	Ricavi e proventi diversi	147.679	1.128.517	-980.838	-86,9%

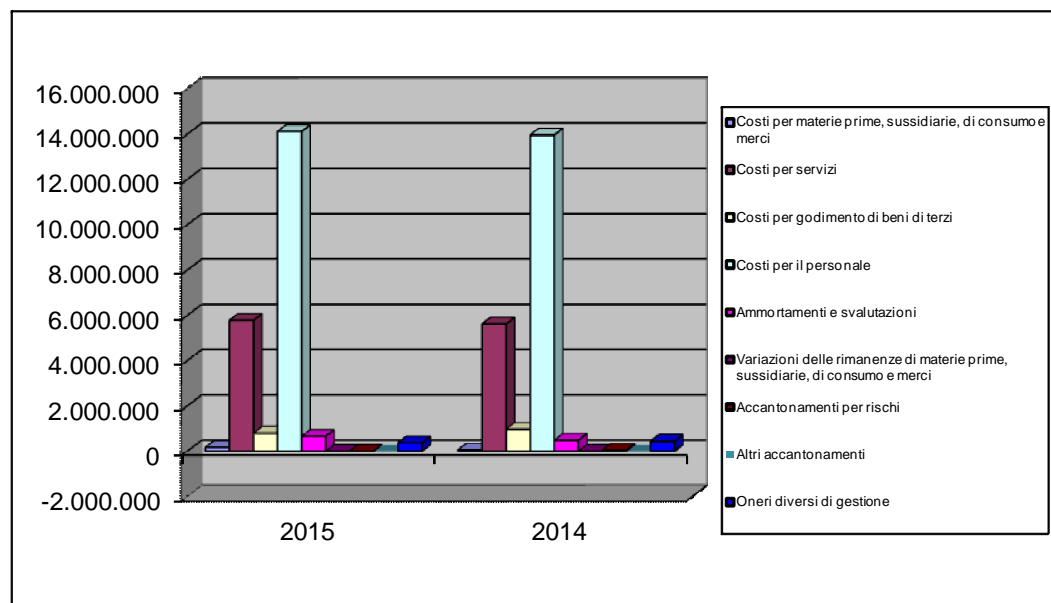




CONTO ECONOMICO

Le differenze e le differenze percentuali sono calcolate rispetto all'esercizio al 31/12/2015

		2015	2014	Diff.	Diff. %
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	21.867.166	21.517.353	349.813	1,6%
6)	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	163.298	50.111	113.187	225,9%
7)	Costi per servizi	5.783.563	5.625.472	158.091	2,8%
8)	Costi per godimento di beni di terzi	773.896	942.365	-168.469	-17,9%
9)	Costi per il personale	14.125.720	13.956.351	169.369	1,2%
a)	Salari e stipendi	10.344.328	10.500.588	-156.260	-1,5%
b)	Oneri sociali	2.615.280	2.661.029	-45.749	-1,7%
c)	Trattamento di fine rapporto	657.326	660.549	-3.223	-0,5%
d)	Trattamento di quiescenza e simili	88.461	94.093	-5.632	-6,0%
e)	Altri costi per il personale	420.325	40.092	380.233	948,4%
10)	Ammortamenti e svalutazioni	670.413	472.070	198.343	42,0%
a)	Ammortamento delle imm. immateriali	88.628	70.664	17.964	25,4%
b)	Ammortamento delle imm. materiali	568.024	401.406	166.618	41,5%
d)	Svalutazioni crediti attivo circolante	13.761	0	13.761	
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-1.835	853	-2.688	-315,1%
12)	Accantonamenti per rischi	0	40.000	-40.000	-100,0%
13)	Altri accantonamenti	0	0	0	
14)	Oneri diversi di gestione	352.111	430.131	-78.020	-18,1%
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	-1.222.027	-2.331.753	1.109.726	-47,6%

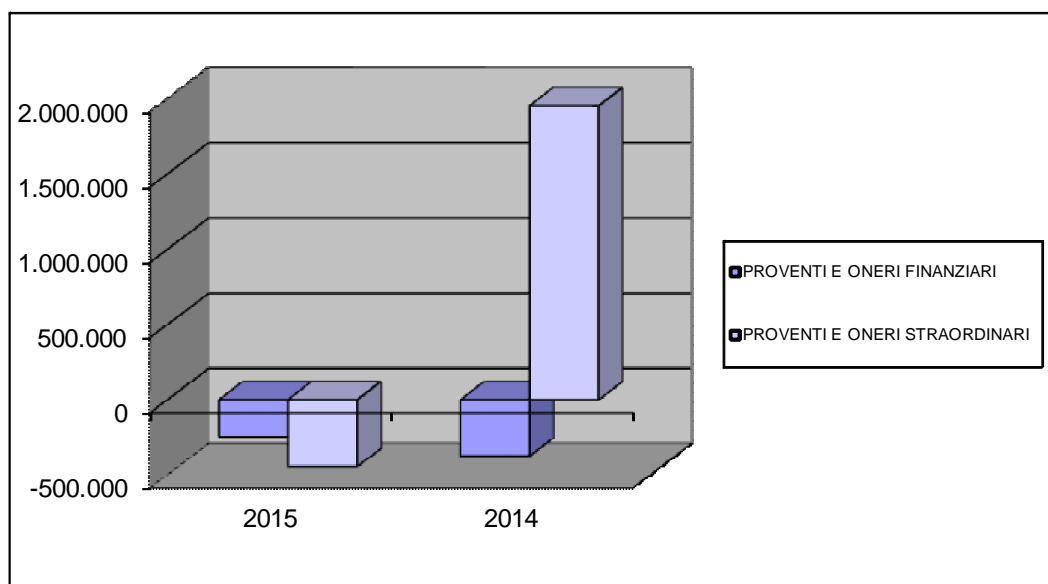




CONTO ECONOMICO

Le differenze e le differenze percentuali sono calcolate rispetto all'esercizio al 31/12/2015

		2015	2014	Diff.	Diff. %
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-244.862	-373.237	128.375	-34,4%
16)	Altri proventi finanziari	2.893	32.361	-29.468	-91,1%
d)	Proventi diversi dai precedenti	2.893	32.361	-29.468	-91,1%
	Da altre imprese	2.893	32.361	-29.468	-91,1%
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	-247.725	-403.107	155.382	-38,5%
	Verso altre imprese	-247.725	-403.107	155.382	-38,5%
17-bis)	Utili e perdite su cambi	-30	-2.491	2.461	-98,8%
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-443.378	1.952.596	-2.395.974	-122,7%
20)	Proventi straordinari	0	2.000.000	-2.000.000	-100,0%
	Erogazioni liberali straordinarie	0	2.000.000	-2.000.000	-100,0%
21)	Oneri straordinari	-443.378	-47.404	-395.974	835,3%
	Imposte esercizi precedenti	-443.377	-9.533	-433.844	4551,0%
	Altri oneri straordinari	0	-37.871	37.871	-100,0%
	Arrotondamento negativo	-1	0	-1	
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-1.910.267	-752.394	-1.157.873	153,9%
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	-47.513	-23.205	-24.308	104,8%
	IRAP	-47.513	-23.205	-24.308	104,8%
	Accantonamento per imposte: IRAP	0	-250.000	250.000	-100,0%
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	-1.957.780	-1.025.599	-932.181	90,9%





Comparazioni economiche fra i Bilanci degli esercizi 2015 e 2014.

Il risultato dell'esercizio 2015 registra una perdita di € 1,958 milioni, maggiore di € 932 mila rispetto alla perdita rilevata nel bilancio 2014. Tale esito è prodotto dalle variazioni di seguito sinteticamente commentate.

- La variazione positiva nel “Valore della Produzione”, pari ad € 1,460 milioni, è il risultato dei seguenti principali fattori:
 - lieve aumento di € 29 mila nei “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” dove la “Biglietteria”, pari ad € 1,987 milioni, conferma sostanzialmente il risultato conseguito nell'esercizio 2014;
 - incremento di € 2,389 milioni nei “Contributi in conto esercizio” che hanno registrato importanti aumenti derivanti dalla Regione Emilia Romagna (+€ 1,400 milioni), dal Comune di Bologna (+€ 500 mila) e dai Privati (+€ 980 mila di cui € 887 mila relativi ad erogazioni liberali “Art bonus”); tali contributi hanno sostanzialmente compensato la diminuzione di € 545 mila delle risorse provenienti dallo Stato;
 - decremento di € 981 mila nei “Ricavi e proventi diversi” rilevato principalmente alla voce “Sopravvenienze attive” che nell'anno precedente conteneva la cifra di € 800 mila relativa al contributo statale assegnato per le celebrazioni del 250° anniversario del Teatro.

- La variazione negativa nei “Costi della Produzione”, pari ad € 350 mila, è il risultato dei seguenti principali fattori:
 - aumento dei “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” per € 113 mila di cui € 99 mila relativi all'acquisto di materiali per la produzione artistica;
 - aumento dei “Costi per servizi” per € 158 mila composto da maggiori costi per la produzione artistica (+€ 327 mila), da maggiori costi per servizi di marketing e comunicazione (+€ 79 mila), da minori costi per incarichi professionali nell'area gestionale e artistica (-€ 196 mila) e da minori costi per spese di riscaldamento (-€ 54 mila);
 - diminuzione dei “Costi per godimento beni di terzi” per € 168 mila di cui € 145 mila relativi ai rimborsi riconosciuti ai professori dell'orchestra per l'utilizzo degli strumenti musicali di loro proprietà;
 - aumento di € 169 mila dei “Costi per il personale”, composto sostanzialmente da minori costi per salari, stipendi e oneri connessi (-€ 210 mila) e da maggiori costi per accantonamenti al fondo cause in corso per richieste di assunzione a tempo indeterminato (+€ 335 mila);
 - aumento di € 198 mila dei costi per “Ammortamenti” essenzialmente rinvenibile alla voce delle immobilizzazioni materiali per investimenti in nuovi allestimenti scenici;
 - diminuzione di € 118 mila alle voci “Altri accantonamenti” e “Oneri diversi di gestione” relativi alla variazione su accantonamenti per rischi diversi.